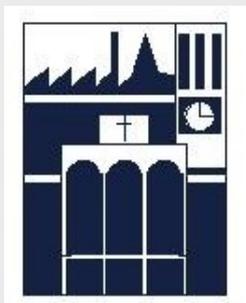


CROCEVIA

Foglio informatore parrocchiale anno I n° 20



PARROCCHIA SAN GIORGIO

Via L. Migliorini, 2
20099
Sesto San Giovanni (Mi)

www.sangiorgiosesto.cloud

Contatti

Responsabile della parrocchia

Don Emanuele
339.3938617

Don Giovanni
348.7379681

Amministrazione:

Tina Perego
339.1305520

Servizio per la CATECHESI:

Laura Faita
338.1653910

Giuseppe Malvone
333.8177219

Magatti rilegge la lettera pastorale:

CAMBIARE GIOCO SPETTA AI CREDENTI

Il sociologo dell'Università cattolica analizza il nuovo documento: «Guerre, odio, sofferenze: è importante che l'Arcivescovo sottolinei che tutto origina dal peccato, dall'errore. E che con il suo "Basta" richiami il ruolo di responsabilità dei laici»

«Il nostro è un tempo in cui si va fuori strada tante volte. Quindi credo che si debba salutare come molto importante che la voce di mons. Delpini si levi invitando a fermare la spirale della violenza che è intorno a noi». Mauro Magatti, sociologo dell'Università cattolica di Milano, **la nuova Proposta pastorale dell'Arcivescovo** per l'anno 2024-25 Basta. L'amore che salva e il male insopportabile (Centro Ambrosiano, pp. 60, € 4). Una riflessione che parte da una Chiesa, come quella ambrosiana, che si è incamminata in un profondo ripensamento alla luce della sinodalità voluto da papa Francesco con il Sinodo in corso, e affermi la necessità della testimonianza dei credenti in un mondo flagellato da guerre e violenza, con una crescente minaccia alla tenuta della democrazia, come è emerso nella recente Settimana sociale di Trieste.

Come sappiamo la sinodalità è uno degli elementi cruciali che papa Francesco ha lanciato in questa seconda parte del suo pontificato e la Chiesa di Milano ne ha sicuramente riconosciuto l'importanza. È un cammino difficile anche perché si tratta di introdurre un elemento che era stato lasciato molto ai margini. Ne esce una Chiesa che deve diventare, per usare un'espressione diversa ma più classica, comunionale, cioè che riconosce diversi ministeri, ruoli e carismi, ma capisce che solo la ricchezza di tutte le persone, di tutto il popolo di Dio, ne può rilanciare e ravvivare la vita.

Il contributo dei credenti in questo momento è fondamentale, perché se c'è un modo di fermare la guerra e la spirale della violenza viene proprio da chi è capace di interrompere un circuito, di fare un salto, di cambiare gioco. Chi se non il credente, cioè colui che è capace di vedere la realtà al di là degli interessi, dello schema azione-reazione, può in questo momento dare un contributo prezioso in questo senso? La pace sappiamo non è assenza di guerra, è una costruzione attiva. Sono solito dire che la pace si fa in due, però quando una delle due parti è capace di cambiare lo schema, di fare una mossa risolutiva. Il ruolo dei credenti è quello di contribuire perché questa mossa sia intravista e poi sia effettuata.



**INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
PRESSO SIG.RA TINA PREGO O
DON EMANUELE
ENTRO IL 30 OTTOBRE**

**ROMA: LA CITTÀ ETERNA
BASILICHE GIUBILARI
Angelus con il Santo Padre**

Dal 21 al 23 Febbraio 2025 (3 Giorni/2 notti)
in Pullman GT



SERATA INSIEME PER TUTTA LA COMUNITA'

SABATO 26 OTTOBRE ORE 18.30

Presso il salone parrocchiale del Santuario di via Tevere

Il gruppo teatrale dell'oratorio S. Carlo **PRESENTA** lo
spettacolo:

PETER PAN

“Il ragazzo che non voleva crescere”

**Ore 17.00 S.Messa a cui invitiamo particolare i ragazzi
della catechesi con le loro famiglie**

Ore 18.30 SPETTACOLO IN SALONE PER TUTTI

al termine APERICENA condiviso:

Ciascuno prepara qualcosa di sfizioso da condividere

Preparazione alle letture domenicali 27 ottobre - DOPO LA DEDICAZIONE DEL DUOMO

Dagli Atti degli apostoli

In quei giorni. Un angelo del Signore parlò a Filippo e disse: «Alzati e va' verso il mezzogiorno, sulla strada che scende da Gerusalemme a Gaza; essa è deserta». Egli si alzò e si mise in cammino, quand'ecco un Etiope, eunuco, funzionario di Candace, regina di Etiopia, amministratore di tutti i suoi tesori, che era venuto per il culto a Gerusalemme, stava ritornando, seduto sul suo carro, e leggeva il profeta Isaia. Disse allora lo Spirito a Filippo: «Va' avanti e accostati a quel carro». Filippo corse innanzi e, udito che leggeva il profeta Isaia, gli disse: «Capisci quello che stai leggendo?». Egli rispose: «E come potrei capire, se nessuno mi guida?». E invitò Filippo a salire e a sedere accanto a lui. Il passo della Scrittura che stava leggendo era questo: «Come una pecora egli fu condotto al macello e come un agnello senza voce innanzi a chi lo tosa, così egli non apre la sua bocca. Nella sua umiliazione il giudizio gli è stato negato, la sua discendenza chi potrà descriverla? Poiché è stata recisa dalla terra la sua vita ». Rivolgendosi a Filippo, l'eunuco disse: «Ti prego, di quale persona il profeta dice questo? Di se stesso o di qualcun altro?». Filippo, prendendo la parola e partendo da quel passo della Scrittura, annunciò a lui Gesù. Proseguendo lungo la strada, giunsero dove c'era dell'acqua e l'eunuco disse: «Ecco, qui c'è dell'acqua; che cosa impedisce che io sia battezzato?». Fece fermare il carro e scesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunuco, ed egli lo battezzò. Quando risalirono dall'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo e l'eunuco non lo vide più; e, pieno di gioia, proseguiva la sua strada.

Prima lettera di san Paolo a Timoteo

Carissimo, raccomando, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo condurre una vita calma e tranquilla, dignitosa e dedicata a Dio. Questa è cosa bella e gradita al cospetto di Dio, nostro salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità. Uno solo, infatti, è Dio e uno solo anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù.

Letture del Vangelo secondo MARCO

In quel tempo. Il Signore Gesù apparve agli Undici, mentre erano a tavola, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto. E disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.



OFFERTE 13\10\2024

Offerte S.Messe: euro 158

Offerte candele: euro 115

Offerta S.Cresima: euro 335

Intenzioni S.Messe: euro 40

Totale: euro 648

Calendario liturgico parrocchiale

T.d.P.		SANTUARIO Madonna di Lourdes	SAN GIORGIO Chiesa parrocchiale	CASA DI RIPOSO
19 Ott.	Sabato VIGILIA DELLA DEDICAZIONE DEL DUOMO	Ore 17.00 Intenzione: Monguzzi Paolino. Piergiorgio. Intenzioni dell'offerente.		
20 Ott.	DOMENICA DEDICAZIONE DEL DUOMO Chiesa madre dei fedeli ambrosiani	Ore 11.00 Inteazione: Agnese. Ernesto. Lina e Abele	Ore 18.00 Intenzione:	Ore 9.30
21 Ott.	Lunedì Feria del tempo dopo la Dedicazione			
22 Ott.	Martedì S.Giovanni Paolo II, papa Memoria			
23 Ott.	Mercoledì Feria del tempo dopo la Dedicazione			
24 Ott.	Giovedì Feria del tempo dopo la Dedicazione			Ore 16.30 S.Messa
25 Ott.	Venerdì Per i Sinodo	Ore 17.00 S.Messa e adorazione fino alle ore 18.00		
26 Ott.	Sabato VIGILIA DELLA I DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE	Ore 17.00 Intenzione: Isabella, famm. Bonvini e Dander e Suor Floriana		
27 Ott.	DOMENICA I DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE DEL DUOMO "Mandato missionario"	Ore 11.00 Inteazione: Dolores e Tulio	Ore 18.00 Intenzione: Maria Tersa Esposito	Ore 9.30